

**Concert für die Violine in vier Sätzen von H. Vieuxtemps,  
vorgetragen von Herrn Concertmeister Dreyschock.  
(Neu. Zum ersten Male.)**

*Introduzione. — Adagio Religioso. — Scherzo. — Finale marziale.*

**Canzonetten mit Pianofortebegleitung von H. Wichmann,  
vorgetragen von Fräulein Parisotti.**

**I fiori appassiti.**

Eran rose rigogliose,  
Eran fini gelsomini.  
Or son foglie senza odor,  
Sono steli senza umor!

All' ardore del mio core,  
Sul mio seno venir meno!  
Ai miei baci scolorar,  
Fra' miei vezzi trapassar.

Pure a stelo non dà il cielo  
Foglie rare ch' abbia care  
Più di queste senza odor  
Sovra steli senza umor.

Ah! se mai la mamma, guai,  
Se mi coglie queste foglie,  
Egli è questo il mio tesor,  
Pegno egli è d'occulto amor.

**Canzonetta alla Napoletana.**

1. T'ho sempre amato e sempre ti vò amare,  
E sempre in vita mia ti vorrò bene,  
E per le male lingue non ti voglio lasciare,  
Giovine bello, se da te non viene.  
Sempre ti voglio amar, rosa fiorita,  
Finchè nel mondo durerà la vita;  
Sempre ti voglio amar, candido fiore,  
Finchè nel mondo durerà l'amore.

2. In te sol vivo, o mio bene amato,  
Per te solo batte il mio povero core,  
E sempre sarai quello che sei stato,  
Giovine bello, il mio costante amore.  
Sempre ti voglio amar, rosa fiorita,  
Finchè nel mondo durerà la vita;  
Sempre ti voglio amar, candido fiore,  
Finchè nel mondo durerà l'amore.